

UNIONE MONTANA ALTO ASTICO

Provincia di VICENZA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

© CNDCEC- ANCREL – 2016

IL REVISORE UNICO

Paolo Lave

UNIONE MONTANA ALTO ASTICO con sede ARSIERO
06 LUG. 2017
N ⁰⁰⁰⁰ Cat.

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
-	V
- verifiche preliminari	5
-	G
- gestione Finanziaria.....	5
-	R
- risultati della gestione	6
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione.....	8
Conciliazione dei risultati finanziari.....	9
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	10
-	E
- entrate Tributarie	10
-	T
- trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	10
-	E
- entrate Extratributarie	11
-	S
- spese correnti.....	11
-	S
- spese per il personale	11
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	12
-	I
- interessi passivi e oneri finanziari diversi	12
-	S
- spese in conto capitale	12
-	A
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	15
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	15
CONTO DEL PATRIMONIO.....	16
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	17
CONCLUSIONI	18

UNIONE MONTANA ALTO ASTICO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

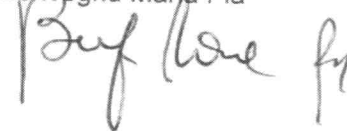
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Unione Montana Alto Astico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arsiero, 27 giugno 2017

L'organo di revisione

Benevgnù Maria Pia



INTRODUZIONE

La sottoscritta Benvegnù Maria Pia *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 30/11/2015;

- ♦ ricevuta in data 15/06/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 del 07/06/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 9 del 07.09.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 67 del 24.11.2005;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 07.09.2016 con delibera di consiglio n. 9;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 56 del 07/06/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 471 reversali e n. 560 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, le entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			251.196,40
Fondo di cassa 1° gennaio			1.688.964,57
Riscossioni	482.791,01	1.206.173,56	1.276.355,40
Pagamenti	377.530,41	898.824,99	663.805,57
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			663.805,57
Differenza			38.981,20
di cui per cassa vincolata			

Risultato della gestione di competenza

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.688.964,57
Pagamenti	(-)	1.276.355,40
Differenza	[A]	412.609,17
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	52.726,12
Differenza	[B]	-52.726,12
Residui attivi	(+)	801.924,85
Residui passivi	(-)	957.953,97
Differenza	[C]	-156.029,12
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		203.853,93

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	1.119.016,28		
Entrate titolo II	276.855,00	1.017.902,51	987.066,19
Entrate titolo III		228.784,36	286.937,22
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.395.871,28	1.246.686,87	1.274.003,41
Spese titolo I (B)	1.413.484,62	1.276.655,06	1.045.032,97
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	34.090,99	35.468,26	36.844,71
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-51.704,33	-65.436,45	192.125,73
FPV di parte corrente iniziale (+)			12.729,31
FPV di parte corrente finale (-)			12.796,12
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-66,81
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	53.704,33	132.436,45	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	2.000,00	67.000,00	29.541,44
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	0,00	162.517,48

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	285.280,75	85.280,75	
Entrate titolo V **			303.892,97
Totale titoli (IV+V) (M)	285.280,75	85.280,75	303.892,97
Spese titolo II (N)	287.280,75	169.309,55	489.630,60
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.000,00	-84.028,80	-185.737,63
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	2.000,00	67.000,00	29.541,44
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			21.832,20
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	17.028,80	169.890,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	35.526,01

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 455.505,33 come risulta dai seguenti elementi:

evoluzione risultato amministrazione

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	184.694,63	430.668,30	455.050,33
di cui:			
a) Vincolato		59.862,96	177.459,78
b) Per spese in conto capitale			55.506,11
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			23.011,32
e) Non vincolato (+/-) *	184.694,63	54.320,64	199.073,12

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.954,58
vincoli derivanti da trasferimenti	115.348,80
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	50.156,40
TOTALE PARTE VINCOLATA	177.459,78

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	23.011,32
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	23.011,32

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00					0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						0,00
Debiti fuori bilancio						0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	33890	40.000,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00		96.000,00	169.890,00
altro						0,00
Totale avanzo utilizzato	33.890,00	40.000,00	0,00	0,00	96.000,00	169.890,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	843.645,76	482.791,01	328.919,47	- 31.935,28
Residui passivi	629.612,35	377.530,41	223.918,12	- 28.163,82

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-6.408,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	31.935,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	28.163,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	-3.771,46
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-6.408,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-3.771,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	169.890,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	260.778,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	12.729,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE	21.832,20
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	455.050,33

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

L'Ente non ha registrato entrate di natura tributaria

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	7.077,56	4.688,42	9.670,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	92.219,50	85.841,51	95.194,52
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	557.855,56	789.265,36	487.733,86
Totale	657.152,62	879.795,29	592.598,38

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	
Servizi pubblici	128.869,81	99.075,32	144.596,32	
Proventi dei beni dell'ente	82.060,06	33.044,00	34.951,64	
Interessi su anticip.ni e crediti	3.276,39	4,69	2,98	
Utili netti delle aziende	0,00	0,00		
Proventi diversi	25.950,00	58.917,83	107.386,28	
Totale entrate extratributarie	240.156,26	191.041,84	286.937,22	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese correnti		2014	2015	2016
101	Personale	328.025,40	311.569,02	235.873,17
103	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	5.000,00	17.755,73	613.313,03
103	Prestazioni di servizi	134.266,33	336.659,38	
104	Utilizzo di beni di terzi	1.000,00	5.058,01	
105	Trasferimenti	351.744,25	365.829,38	83.298,83
107	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	16.522,75	14.976,57	13.629,77
102	Imposte e tasse	23.547,87	22.925,70	21.217,16
108	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			68.633,96
110	Altre spese correnti			9.067,05
Totale spese correnti		860.106,60	1.074.773,79	1.045.032,97

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale			29
	spesa media rendiconti 2008	Rendiconto 2016	
spesa intervento 01	494.232,10	303.007,13	
spese incluse nell'int.03	5.458,14	3.595,20	
irap	29.013,00	19.953,38	
altre spese incluse	1.028,75		
Totale spese di personale	529.731,99	326.555,71	
spese escluse	260.216,76	142.967,65	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	269.515,23	183.588,06	
Spese correnti		1.045.032,97	
Incidenza % su spese correnti		17,57%	

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta.

Spese di rappresentanza

Nel 2016 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 18.475,86.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,45%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che esse sono quasi interamente costituite da interventi finanziati con contributi e trasferimenti.

Tali spese sono state accertate ed impegnate in base alla ricezione della comunicazione ed alla effettiva esigibilità della spesa.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. 37			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,84%	1,20%	1,45%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione 38			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	540.671,74	506.580,75	471.112,49
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-34.090,99	-35.468,26	-36.844,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	506.580,75	471.112,49	434.267,78

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 56 del 07/06/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro 31.935,28;
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro 28.163,82.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Conto del tesoriere, reso dalla Cassa di Risparmio del Veneto prot. N. 184 del 27/01/2017;

Conto dell'Economo redatto sul mod. 23 ai sensi del Dpr 194/96 contenente la sintesi della gestione economale per pagamento di piccole spese, approvato dalla con provvedimento del Segretario n. 3 del 23/01/2017;

L'Ente Unione Montana ha avviato nel 2016 la contabilità economico patrimoniale ed ha provveduto alla:

- a) riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo

unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica. Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3. In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che il risultato di esercizio presenta un saldo di Euro 29.036,98.

CONTO ECONOMICO

	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	1.515.677,37
<i>B componenti negativi della gestione</i>	1.142.447,47
Risultato della gestione	373.229,90
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	-13.626,79
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00
<i>Rivalutazioni</i>	0,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00
Risultato della gestione operativa	0,00
<i>E totale proventi ed oneri straordinari</i>	-310.612,75
Risultato prima delle imposte	48.990,36
IRAP	19.953,38
Risultato d'esercizio	29.036,98

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3: a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2014: b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo. Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO	2016	2015
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	821.607,42	841.943,50
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni	821.607,42	841.943,50
Rimanenze		

Crediti	778.913,53	844.912,76
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	663.805,57	251.196,40
Totale attivo circolante	1.442.719,10	1.096.109,15
Ratei e risconti		5.739,97
Totale attivo	2.264.326,52	1.943.792,63
PASSIVO		
Patrimonio netto	872.104,57	843.067,59
Fondo rischi e oneri		
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	1.392.221,95	1.100.725,04
Ratei, riscontri e contributi		
Totale passivo	2.264.326,52	1.943.792,63
Conti d'ordine	39.930,00	

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE